

Avviso rivolto ai Comuni del Lazio ammessi alla fase progettuale per la realizzazione delle “Officine municipali”

FAQ del 23 luglio 2024

D1: Il Comune può procedere all'assunzione attraverso modalità interinale?

R 1: Dal punto di vista della rendicontazione non vi sono divieti in relazione alla possibilità di utilizzare il lavoro in somministrazione. Spetterà poi al Comune, valutarne la legittimità dell'accesso a tale tipologia di contratto di lavoro. Per la rendicontazione delle spese dovrà attenersi alle disposizioni del par. 1.5.4 della Direttiva 04128/2023;

D2: È ammesso il ricorso a cooperative esterne che svolgano per conto del Comune il servizio di gestione dell'Officina Municipale, e che quindi provvedano alla contrattualizzazione dei dipendenti?

Se sì, è necessario che il Comune e la cooperativa costituiscano un ATS nel quale dividano le competenze in carico a ciascuno dei due soggetti?

R2: E' possibile ricorrere ad una cooperativa per l'erogazione dei servizi e non è necessario fare un'ATS. Si rammenta che la selezione dovrà avvenire nel rispetto di adeguate procedure di evidenza pubblica. Ad esempio nel caso di affidamento diretto, si rende necessaria la pubblicazione di un avviso/manifestazione d'interesse finalizzato a conoscere gli eventuali operatori interessati alla realizzazione del progetto. La rendicontazione dell'operazione dovrà avvenire con le medesime modalità previste per il Comune. Pertanto, dovranno essere rendicontati i costi reali delle risorse interne ed esterne della cooperativa (in altri termini non è ammissibile la semplice fatturazione dei costi dalla cooperativa al Comune);

D3: L'individuazione della cooperativa con quale procedura deve essere effettuata?

R3: Dovranno essere assicurate adeguate procedure di evidenza pubblica secondo le disposizioni del Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023. Ad esempio nel caso di affidamento diretto, si rende necessaria la pubblicazione di un avviso/manifestazione d'interesse finalizzato a conoscere gli eventuali operatori interessati alla realizzazione del progetto;

D4: Qualora il Comune decidesse di procedere con l'assunzione diretta di professionisti muniti di Partita IVA, questi come devono essere individuati e contrattualizzati, affinché le spese possano essere ritenute ammissibili in sede di rendicontazione tra quelle afferenti al personale (interno o esterno)?

R4: Il personale esterno dovrà essere selezionato attraverso le procedure previste dal DLGS 165/2001;

D5: Il Comune può avvalersi di un professionista esterno per le attività di direzione e coordinamento del progetto (che da normativa devono rimanere in capo all'Ente Capofila)?

R5: Sì, purchè si tratti di affidamento ad un professionista;

D6: È possibile affidare il progetto e quindi l'assunzione di personale a soggetti del Terzo Settore iscritti al RUNTS (associazione, cooperativa di tipo B, enti APS anche giovanili) data la difficoltà per il Comune, in termini amministrativi, pratici e di tempistiche, di assumere personale (difficoltà dovute a vincoli di Bilancio e di assunzioni previste dalla normativa vigente)?

R6: Sì. Si rammenta che la selezione dovrà avvenire nel rispetto di adeguate procedure di evidenza pubblica. Ad esempio nel caso di affidamento diretto, si rende necessaria la pubblicazione di un avviso/manifestazione d'interesse finalizzato a conoscere gli eventuali operatori interessati alla realizzazione del progetto. La rendicontazione dell'operazione dovrà avvenire con le medesime modalità previste per il Comune. Pertanto, dovranno essere rendicontati i costi reali delle risorse interne ed esterne della cooperativa (in altri termini non è ammissibile la semplice fatturazione dei costi dalla cooperativa al Comune).